

PIATTAFORMA SVIZZERA EDUCAZIONE 2030

**L'educazione alla cittadinanza digitale
in tutte le sue forme**

**Mercoledì 22 settembre 2021,
ore 14.00-17.30
IT, DE, FR
Online**



Programma



Commission suisse pour l'UNESCO
Schweizerische UNESCO-Kommission
Commissione svizzera per l'UNESCO
Cummissiun svizra per l'UNESCO

**Education
2030**



Concetto

La pandemia di coronavirus ha fortemente esacerbato i contrasti tra le due facce del web. Da un lato abbiamo assistito a una rapidissima proliferazione di dicerie, fake news e teorie del complotto che hanno sfidato la scienza, screditato l'azione pubblica, inasprito le tensioni diplomatiche e fatto da sfondo a una recrudescenza della stigmatizzazione e dei discorsi di incitamento all'odio. Dall'altro, la rete si è rafforzata in tutto il mondo come luogo di iniziative ispiratrici a favore del rispetto e dell'altruismo, dei diritti umani e della solidarietà, che hanno consentito di sensibilizzare la popolazione e favorire l'impegno civico.

La Strategia «[Svizzera digitale](#)» adottata dal Consiglio federale nel settembre del 2020 intende in particolare promuovere l'acquisizione delle competenze necessarie per stare al passo con l'era digitale. Una delle misure individuate è l'educazione alla cittadinanza digitale, che si prefigge di aiutare i bambini e i giovani a partecipare in modo sicuro, efficace, critico e responsabile in un mondo pieno di social media e tecnologie digitali.

La Commissione svizzera per l'UNESCO vi invita a uno scambio di idee su come realizzare questa ambizione. Proponiamo di

allargare il dibattito affrontando questo tema nell'ottica di offrire un'educazione alla cittadinanza digitale non solo ai bambini e ai giovani, bensì a tutte le generazioni.

Come possono i sistemi d'istruzione aiutare a rafforzare l'autonomia e l'autodeterminazione digitali delle persone permettendo loro al contempo di valutare le conseguenze delle proprie azioni nel modo più accurato possibile? Quali competenze e attitudini basate sull'empatia, sulla comprensione reciproca e sul dialogo occorre sviluppare e promuovere ai fini di un impegno civico su Internet? Quali sono i rischi del «tutto digitale» per la democrazia e in che modo il mondo dell'istruzione formale, non formale e informale può aiutare ad affrontarli nel rispetto dei diritti fondamentali e dei diritti umani?

Varie presentazioni, un dibattito tra diversi specialisti e alcuni esempi pratici di progetti legati al tema consentono di fare il punto della situazione e di identificare i progressi che occorre realizzare per favorire comportamenti civici, critici e competenti online. L'evento è impostato in modo interattivo e sono previste pause di networking.

A proposito della Piattaforma Educazione 2030

Con l'adozione dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile le Nazioni Unite, compresa la Svizzera, hanno sostenuto la definizione di un quadro internazionale costituito da 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) da raggiungere entro il 2030 in tutti i Paesi del mondo. Tra questi vi è l'obiettivo 4: «Garantire entro il 2030 un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti».

Questo obiettivo potrà essere raggiunto in Svizzera solo con il coinvolgimento di tutti gli attori principali in un programma educativo condiviso. Tutti hanno un ruolo da svolgere nell'attuazione dell'OSS 4: scuole, università e imprese in quanto rappresentanti del campo dell'istruzione formale, enti pubblici ed enti indipendenti, istituzioni, fondazioni e imprese impegnate nel campo dell'istruzione non formale, studenti, genitori e comunità locali in qualità di esponenti dell'istruzione informale.

Con la «Piattaforma svizzera Educazione 2030» la Commissione svizzera per l'UNESCO intende facilitare lo scambio regolare tra i diversi attori e sostenere la creazione di reti per sfruttare le sinergie e attuare nel migliore dei modi l'Agenda Educazione 2030 in Svizzera.

Programma

14.00 –	Benvenuto
14.05	Pascale Marro, Commissione svizzera per l'UNESCO
14.05 –	Presentazioni introduttive
14.25	<ul style="list-style-type: none">• Vibeke Jensen, direttrice della Divisione per la pace e lo sviluppo sostenibile nel settore Educazione dell'UNESCO• Michael Remmert, capo della Divisione per le politiche dell'istruzione del Consiglio d'Europa
14.25- 14.35	Presentazione del piano di studio romando «educazione digitale» <ul style="list-style-type: none">• Christian Georges, collaboratore scientifico, Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica della Svizzera romanda e del Ticino
14.35 – 14.40	Presentazione della Strategia Svizzera digitale e della Piattaforma giovani e media <ul style="list-style-type: none">• Alexandre Milan, coordinatore Strategia Svizzera digitale, Cancelleria federale• Martina Robbiani, collaboratrice scientifica presso l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali
14.40 - 14.45	Domande dal pubblico
14.45 – 15.45	Tavola rotonda: <i>Come promuovere le competenze che inducono comportamenti civici online?</i> <ul style="list-style-type: none">• Benjamin Bosshard, responsabile del gruppo di lavoro Digitalizzazione, Commissione federale per l'infanzia e la gioventù (CFG)• Manuela Varini, insegnante di biologia, Liceo cantonale di Lugano• Lionel Alvarez, responsabile del Centro di ricerca per l'insegnamento/l'apprendimento con le tecnologie digitali, HEP Friburgo• Torben Stephan, responsabile Digitalizzazione e società, Fondazione Mercator Svizzera• Peter Burri Follath, responsabile comunicazione, Pro Senectute
15.45 – 15.55	Pausa/suddivisione in gruppi
15.55– 16.20	Workshops <ul style="list-style-type: none">• Workshop 1 (DE/FR): opportunità legate alla democrazia digitale, FSPG• Workshop 2 (DE/FR): per un approccio più inclusivo alla famiglia su Internet, Famiglie arcobaleno• Workshop 3 (DE/IT): accompagnare l'educazione contro la violenza digitale, #Netzbildung, Associazione #Netzcourage• Workshop 4 (DE/IT): progetto Check news, Università di Zurigo• Workshop 5 (DE/FR): individuare le fake news, una questione di cittadinanza... anche per gli e le insegnanti, HEP Vaud – un enjeu de citoyenneté ... aussi pour les enseignant.e.s, HEP Vaud
16.20 – 16.35	Riepilogo delle sessioni di workshops
16.35 – 16.40	Conclusione (CSU) Laetitia Houlmann, Commissione svizzera per l'UNESCO
16.40- 17.30	Networking – aperitivo online sulla piattaforma wonder.me

Relatori

Moderazione



Pascale Marro è membro della Commissione svizzera per l'UNESCO e segretaria generale presso la Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica della Svizzera romanda e del Ticino.



Laetitia Houlmann è membro della Commissione svizzera per l'UNESCO e collaboratrice scientifica presso il Centro svizzero dell'insegnamento medio superiore (CES).



Presentazioni



Vibeke Jensen è direttrice della Divisione per la pace e lo sviluppo sostenibile nel settore Educazione dell'UNESCO. La divisione copre, tra l'altro, l'educazione allo sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza globale e la prevenzione dell'estremismo violento. Vibeke Jensen è entrata a far parte dell'UNESCO nel 1989 e ha ricoperto diverse posizioni all'interno dell'Organizzazione, sia in sede che sul campo.



Michael Remmert capo della Divisione per le politiche dell'istruzione del Consiglio d'Europa (CoE) e coordinatore della rete di scuole di studi politici del CoE. Dottore in scienze politiche ed economia presso l'Università di Friburgo/Germania, Michael Remmert è entrato a far parte del Consiglio d'Europa nel 1994, lavorando nel campo della coesione sociale, delle istituzioni democratiche e dell'e-governance così come nel campo della pianificazione politica.



Christian Georges è collaboratore scientifico della Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica della Svizzera francese e del Ticino (CIIP). Dedicava la maggior parte del suo tempo e delle sue energie all'identificazione e alla realizzazione di progetti di educazione ai media e all'immagine per le scuole della Svizzera francese.



Martina Robbiani è collaboratrice scientifica presso l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali. Lavora per Youth and Media (www.jeunesetmedias.ch), la piattaforma nazionale per la promozione delle competenze digitali, che fornisce informazioni e consigli a genitori e badanti per incoraggiarli ad assumere un ruolo attivo nel sostenere bambini e giovani nel loro uso quotidiano dei media.



Alexandre Milan coordina la Strategia Svizzera digitale, che dal 2021 fa capo alla Cancelleria federale, settore Trasformazione digitale e governance informatica. Milan è responsabile del monitoraggio dei progetti relativi alla trasformazione digitale in Svizzera e sostiene la divisione Digital Switzerland responsabile della strategia.

Esperti

Panel



Lionel Alvarez è responsabile del Centro di ricerca per l'insegnamento/l'apprendimento con le tecnologie digitali presso l'Alta scuola pedagogica di Friburgo. Il suo lavoro di ricerca e sviluppo è incentrato principalmente sull'integrazione delle tecnologie per apprendere e insegnare nonché sull'apprendimento delle tecnologie in quanto tali, in una prospettiva di cittadinanza digitale da sviluppare tra le allieve e gli allievi.



Benjamin Bosshard è responsabile del gruppo di lavoro «Digitalizzazione» della Commissione federale per l'infanzia e la gioventù e giurista.



Peter Burri Follath è responsabile della comunicazione presso Pro Senectute. Le competenze digitali rivestono ormai un'importanza vitale in un mondo sempre più ibrido. Da oltre 20 anni Pro Senectute si occupa con successo della loro promozione tra gli anziani. Solo un quarto delle persone in età di pensionamento non è ancora connesso a Internet.



Torben Stephan è responsabile del programma «Digitalizzazione + Società» presso la Fondazione Mercator Svizzera. Intende sfruttare le possibilità offerte dalla digitalizzazione per promuovere l'innovazione incentrata sul bene comune. Da anni è impegnato nel campo dei software liberi in Svizzera, Europa e Asia. Ha già cofondato con successo numerose conferenze asiatiche e pubblicato vari articoli.



Manuela Varini è insegnante di biologia presso il Liceo cantonale di Lugano. Sviluppa periodicamente progetti che riguardano tutti gli aspetti dello sviluppo sostenibile.

Workshops



Workshop 1: opportunità legate alla democrazia digitale **Jasmin Odermatt, FSPJ**

Lingua: DE / FR

Come si può partecipare alla vita politica online in Svizzera? La «Digitale Demokratie Toolbox» mostra la grande varietà di strumenti attualmente esistenti. In questo workshop si spiegherà il funzionamento della «Digitale Demokratie Toolbox» e si discuterà del suo sviluppo futuro con i partecipanti.



Workshop 2: per un approccio più inclusivo alla famiglia su Internet

Maria von Känel, Famiglie arcobaleno

Lingua: DE / FR

Nei media, nelle scuole e in politica la famiglia nucleare tradizionale e l'eterosessualità sono ancora considerati la norma sociale, ma la realtà è ben diversa. In questo workshop i partecipanti riceveranno spunti di riflessione riguardanti la promozione delle differenti costellazioni familiari su Internet.



Workshop 3: accompagnare l'educazione contro la violenza digitale, Associazione #Netzbildung

Jolanda Spiess-Hegglin, Associazione #Netzcourage

Lingua: DE / IT

Questo workshop invita a conoscere #Netzbildung, un progetto dell'associazione #Netzcourage sostenuto dalla Fondazione Mercator Svizzera. Il progetto propone moduli pre-testati e adattati a varie età sul tema della violenza online. Facile da attuare, #Netzcourage accompagna gli e le insegnanti nella preparazione con l'aiuto del materiale fornito su un'apposita piattaforma.

Workshops 4 e 5



Workshops



Workshop 4: Check news: trattare con i media in modo maturo, critico e responsabile

Jens Lucht, Università di Zurigo

Lingua: DE/IT

Oggi i giovani si informano principalmente sui media digitali. Le reti sociali sono particolarmente popolari. Il progetto CHECK NEWS ha due obiettivi centrali:

- Aiutare i giovani a trattare con i media in modo maturo, critico e responsabile.
- Aiutare gli insegnanti a progettare lezioni coinvolgenti che promuovano queste abilità attraverso materiali di qualità, aggiornati e adatti ai giovani per l'insegnamento e l'apprendimento.

Durante il workshop, il progetto sarà presentato, seguito da una sessione di domande e risposte.



Workshop 5: individuare le fake news, una questione di cittadinanza... anche per gli e le insegnanti

Stéphanie Burton, HEP Vaud

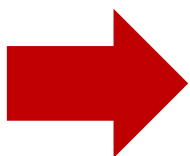
Lingua: DE/FR

I nuovi piani di studio favoriscono le competenze informative per contrastare la disinformazione. Ma che dire della formazione del personale insegnante, che svolge un ruolo imprescindibile nella trasmissione di queste nozioni alle allieve e agli allievi? In questo workshop scoprirete con esempi pratici i percorsi utilizzati nella formazione iniziale e continua presso la HEP Vaud e le esigenze individuate.

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte fino a lunedì 20 settembre a mezzogiorno. L'evento è pubblico e la partecipazione è gratuita. Il numero dei partecipanti è tuttavia limitato.

La traduzione simultanea è disponibile in tedesco, francese e italiano (per i workshop cfr. la pagina dedicata).



<https://www.unesco.ch/it/schweizer-plattform-bildung-2030-ausgabe-2021-2/>

